



AREA DI TRASFORMAZIONE TRs\_08TA - PARCO ARCHEOLOGICO - STATO MODIFICATO

Sosta camper

ANALISI DEI DATI DI BASE			
Dati urbanistici	Superficie territoriale	mq	20.209
	Indice di Utilizzazione territoriale	%	
	Superficie complessiva costruibile	S.U.L. mq	200
	Superficie di cessione:	mq	
	Superficie fondiaria:	mq	
	Abitanti insediabili virtuali	n.	
	Altezza massima (Hmax)	ml	
Descrizione	Area ineditata ubicata all'ingresso del Parco Archeologico.		
Finalità	L'intervento persegue l'obiettivo generale di riqualificazione urbanistica del contesto in cui si colloca, attraverso la definizione dello spazio attuale destinato a sosta camper. In particolare si perseguono le seguenti finalità: - area sosta camper e relativa struttura di servizio		
Dimensionamento e destinazioni d'uso ammesse	Lo sviluppo dell'area si riferisce all'indice di utilizzazione territoriale applicato alla superficie territoriale derivata graficamente su base C.T.R. in scala 1:2.000. <b>INTERVENTI AMMESSI:</b> Sul di mq. 200 per funzioni di servizio all'area sosta camper; mq 20.209 area sosta camper.		
Modalità di attuazione	Piano Attuativo di iniziativa privata o, in alternativa, intervento convenzionato di iniziativa privata con Progetto Unitario.		
	Pericolosità geomorfologica (D.P.G.R. 26/R)	PG2 – media	
	Pericolosità idraulica (D.P.G.R. 26/R)	PI2 – media / PI3 – elevata / PI4 – molto elevata	
	Pericolosità geomorfologica (P.A.I.)	Non classificata	

Fattibilità*	Pericolosità idraulica (P.A.I.)	Non classificata / PIE – elevata / PIME – molto elevata
	Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici	FG2 – con normali vincoli (vedere le relative indicazioni nelle norme)
	Fattibilità in relazione agli aspetti Idraulici	FI2 – con normali vincoli / FI3 – condizionata / FI4 – limitata (vedere le relative indicazioni nelle norme)
*Parte modificata a seguito di pareri formulati dall'Ufficio del Genio Civile e Bacino Regionale Ombrone	Eventuali prescrizioni	Dal punto di vista idraulico: - hanno fattibilità con normali vincoli gli interventi ricadenti in aree a PI2. - in aree a PI3 e PI4 sono ammessi, e quindi hanno fattibilità con normali vincoli, solo gli interventi consentiti rispettivamente dagli articoli 5 e 6 delle Norme di PAI. - non sono da considerarsi attualmente fattibili gli interventi ricadenti in aree a PI3 e PI4 e non rientranti nel caso precedente. La realizzazione di tali interventi è subordinata alla eventuale e futura messa in sicurezza per tempi di ritorno di 200 anni (previo idoneo studio di dettaglio) e al rispetto delle prescrizioni generali contenute nelle Norme di PAI Ombrone (artt. 5 e 6) e nel DPGR 26/R/2007 (Allegato A, Punto 3.2.2, lettere da a) ad h)). - Nelle aree PIME dovrà comunque essere garantita la sicurezza degli utenti attraverso specifici piani di sicurezza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO E INDAGINI ARCHEOLOGICHE PREVENTIVE

Elaborato grafico di riferimento	ARC_01
Valutazione generale	L'area TRs_08TA è localizzata nei pressi della località Roselle. L'area è non è stata indagata attraverso la ricognizione di superficie. Dalle fotografie aeree oblique emergono anomalie riconducibili a un tessuto insediativo rurale presente nell'area.
Rischio archeologico	<b>Livello 5:</b> aree nelle quali è accertata la presenza di depositi archeologici.
Indagini archeologiche preventive	Devono essere effettuate indagini geofisiche in continuo su tutta la superficie dell'area TRs_08TA e saggi mirati e casuali.



	<p>Metodi ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagine magnetica</li> <li>- Indagine geoelettrica</li> <li>- Indagine radar</li> </ul>
--	--

<b>Finalità</b>	<p>Le indagini archeologiche preventive sono finalizzate a individuare e circoscrivere con precisione le presenze archeologiche. Le risultanze devono essere utilizzate nell'attività progettuale per redigere i piani attuativi: i progetti devono limitare per quanto possibile attività di escavazione nelle zone in cui sono stati evidenziati dalle indagini depositi archeologici; inoltre va sistematicamente considerata la necessità di eseguire saggi casuali. Le risultanze dovranno anche valutare la fattibilità economica degli interventi in relazione alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologica laddove saranno previste escavazioni nelle aree dove è stata evidenziata la presenza di un deposito archeologico.</p>
-----------------	---

<b>Requisiti generali</b>	<p>L'esecuzione delle misure geofisiche e l'interpretazione delle stesse deve essere eseguita da personale tecnico e archeologo con comprovata esperienza nell'esecuzione di questa tipologia di indagini. La scelta della tipologia tra i metodi proposti ed eventuali integrazioni con più metodi è a discrezione dell'esecutore dell'indagine.</p>
---------------------------	---

<b>Requisiti tecnici</b>	<p><u>PROSPEZIONI GEOFISICHE:</u></p> <p><u>Georeferenziazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati devono essere georeferenziati con una precisione non inferiore a +/- 0.10 m</li> </ul> <p><u>Indagine magnetica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili</li> </ul> <p><u>Indagine geoelettrica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili</li> </ul> <p><u>Indagine radar:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risoluzione: 0.10 m lungo i profili e 0.50 m tra i profili</li> </ul> <p><u>SAGGI E ESCAVAZIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzabili solo se garantita assistenza archeologica secondo i termini di legge.</li> </ul>
--------------------------	--

	<p>Tutti i dati, alfanumerici, Raster e Vector dovranno essere forniti al termine dell'indagine secondo gli standard del GIS del Comune di Grosseto</p>
--	---

**ASPETTI DELLA VALUTAZIONE**

<b>Valutazione generale</b>	<p>Atteso che l'intervento/i si sostanzia/no nella previsione di trasformazioni di piccole aree a livello locale, che prevedono unicamente interventi di riqualificazione dei tessuti esistenti mediante la realizzazione di infrastrutture e/o strutture di servizio pubbliche o di interesse pubblico per l'implementazione della dotazione degli standard, anche attraverso processi di valorizzazione del patrimonio comunale esistente, si stimano trascurabili i potenziali ed eventuali effetti negativi rispetto alla valenza degli effetti positivi insiti nella trasformazione stessa.</p>
<b>Compatibilità alla trasformazione</b> <small>(solo per le nuove previsioni da RU)</small>	<p>Alta</p>